



Scheda di sicurezza

GRIP

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GRIP

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Aggrppante universale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: TEKNICA
Indirizzo: Vile Aldo Moro, 22 - 40127 Bologna
Telefono: +39 051 299520
Fax: +39 051 377346
Responsabile della SDS: sicurezza@teknicaitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: -

Frase H: -

Frase P: -

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.



Scheda di sicurezza

GRIP

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 471-34-1 N° EC: 207-439-9 N° REACH: 01-2119486795-18-XXXX	Carbonato di calcio	<50	Non classificato

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).
Contattare un medico in caso di irritazione.
- Contatto con gli occhi Pulire l'area colpita con acqua.
Se l'irritazione continua, consultare un medico.
La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
- Ingestione Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.
Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio,
contattare il Centro Antiveneni o un medico.
- Inalazione Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.
Altre misure sono normalmente necessarie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non utilizzare getti d'acqua. Non ci sono restrizioni sul tipo di estintore che può essere usato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno conosciuto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. Non avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi.

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8



Scheda di sicurezza

GRIP

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

6.2 Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto

Pulire tutte le perdite immediatamente.

Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.

Grosse perdite di prodotto

Allontanare il personale e mettersi sopravvento

Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura dell'incidente.

Tenere sotto controllo i contatti diretti usando attrezzature protettive.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura

Limitare qualsiasi contatto diretto non necessario.

Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitori di polietilene o polipropilene.

Conservare come raccomandato dal produttore.

Controllare che tutti i contenitori siano etichettati e senza alcuna perdita.

Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi.

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

Informazioni non disponibili

Valori limite di esposizione DNEL

Carbonato di calcio

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Inalazione 6.36 mg/m³ (Locale, cronica)

Orale 6.1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 1.06 mg/m³ (Locale, cronica) *Orale 6.1 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 6.36 mg/m³ (Locale, cronica)

Orale 6.1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 1.06 mg/m³ (Locale, cronica) *

Orale 6.1 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

* I valori per la popolazione generale

Valori limite di esposizione PNEC

Informazioni non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione della pelle	Indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri). L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come: frequenza e durata del contatto, resistenza chimica del materiale del guanto, spessore del guanto e destrezza, sono importanti nella selezione dei guanti.
Protezione respiratoria	Filtro di capacità sufficiente del Tipo AK-P.
Protezione degli occhi/viso	Occhiali protettivi con schermatura laterale. Occhialini protettivi chimici. Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]
Rischi termici:	N.D.
Controlli dell'esposizione ambientale:	N.D.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Liquido
Colore:	Trasparente
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	8
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.

Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Solubilità:	Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5 Materiali incompatibili

Vedere sezione 7.2

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite dal regolamento (ce) N. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Carbonato di Calcio

TOSSICITA'

Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg

Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;



Scheda di sicurezza

GRIP

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prevenire, con ogni mezzo disponibile, che la perdita fluisca in scarichi o corsi d'acqua.

Carbonato di calcio

LC50	96	Pesce	>56000mg/L
------	----	-------	------------

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo.

Non permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.

Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.

In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.



Scheda di sicurezza

GRIP

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



Scheda di sicurezza

GRIP

Scheda di sicurezza del 22/11/2021

Data di stampa 22/11/2021

Revisione 1

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/1480 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.